CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. Prot. I – 2021- 0000000211 - Titolo I – Classe 06
N. 12 delle deliberazioni

OGGETTO: Adesione alla Convenzione avente ad oggetto attività didattica in collaborazione con il Comune di Gorizia ed il Dipartimento di Ingegneria ed Architettura dell'Università degli Studi di Trieste.

Nel giorno 5 ottobre 2021 si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia, giusta convocazione dd. 28.09.2021, ns. prot. n. 204/2021. Sono presenti i signori: avv. Paolo Lazzeri, Presidente; dott. Roberto Manzocco, Vice Presidente; avv. Fabio Ficarra e avv. Alessandro Gallo, Consiglieri; dott. Claudio Polverino, Revisore dei Conti; prof.ssa Nicoletta Vasta, delegata del Rettore dell'Università degli Studi Udine; dott.ssa Raffaella Delai, consulente amministrativo-contabile. Assente giustificata: prof.ssa Sara Tonolo, delegata del Rettore dell'Università degli Studi Trieste. La seduta odierna viene espletata in modalità da remoto via Skype in ottemperanza alle disposizioni previste ex art. 73 del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020 e successivi DPCM.

Premesso che:

- il Dipartimento di Ingegneria ed Architettura dell'Università degli Studi di Trieste ed il Comune di Gorizia hanno avviato dall'a.a. 2019/2020 una collaborazione tramite Convenzione bilaterale in attività didattica e di ricerca, che si è concretizzata con l'attivazione di laboratori didattici di progettazione integrata (RRRLAB) per la riqualificazione o rigenerazione urbana di peculiari aree e zone della città di Gorizia;
- anche per l'anno accademico 2021/2022, con deliberazione di Giunta comunale n. 177 del 09.09.2021, è stato confermato il sostegno dell'Amministrazione comunale, in qualità di soggetto promotore, all'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Ingegneria e Architettura -, individuando il Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia quale soggetto finanziatore dell'iniziativa, che contribuirà alla realizzazione del Laboratorio mediante un finanziamento all'uopo destinato;
- i contenuti della Convenzione (ALLEGATO A), alla quale il Consorzio aderisce in qualità di finanziatore, sono stati condivisi tra le parti, unitamente ai contenuti didattici dell'attività laboratoriale (ALLEGATO B);

Considerato che:

- lo scopo del Consorzio è favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nella provincia di Gorizia, supportando le iniziative didattiche dell'Università degli Studi di Trieste e Udine a Gorizia;
- l'attività in oggetto persegue la finalità di promuovere idee progettuali acquisite con metodologia di "laboratorio didattico" per la riqualificazione o rigenerazione urbana di Gorizia, ed è pertanto in linea con la promozione e lo sviluppo della formazione universitaria applicata al Territorio;
- il Consorzio ed i suoi Organi non entreranno in alcun modo nel merito dei criteri di scelta dei professionisti o di affidamento dei lavori da eseguire, restando nelle proprie competenze esclusivamente il sostegno alle attività di docenza e studentesche in merito ai progetti di ricerca scientifica;

- il CdA del Consorzio, nell'approvare i contenuti della Convenzione, ritiene opportuno aderire alla stessa, quale ente finanziatore, contribuendo alla realizzazione dei laboratori mediante un finanziamento per la somma massima di Euro 10.000,00 per l'a.a. 2021/2022;

Tutto ciò premesso;
Udita la relazione del Presidente;
Vista la L.R. 11.12.2003 n. 21;
Sentito il parere favorevole del consulente amministrativo e contabile sulla legittimità e regolarità amministrativa e tecnica e ottenuto dallo stesso il visto di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgl. n. 267 dd. 18.8.2000;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
a voti unanimi, palesemente espressi
DELIBERA

1. viste le premesse, da intendersi parte integrante della presente deliberazione, di confermare i contenuti della Convenzione avente ad oggetto l'attività didattica in collaborazione con il Comune di Gorizia ed il Dipartimento di Ingegneria ed Architettura dell'Università degli Studi di Trieste (ALLEGATO A) e del programma dei contenuti didattici dell'iniziativa per l'a.a. 2021/2022 (ALLEGATO B), allegati alla presente deliberazione;
2. di impegnare l'importo fino ad un massimo di Euro 10.000,00- a favore del Dipartimento di Ingegneria ed Architettura dell'Università degli Studi di Trieste per l'iniziativa "GO/N.GO International RRR Lab 2021/2022", con imputazione alla Missione Programma di 04071 Codice 1040102008 (Progetti, Studi e Ricerche) - Competenza 2021 del bilancio di previsione 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità, autorizzandone, previa ricezione di formale rendicontazione delle spese sostenute, la liquidazione ed il pagamento;
3. di dare mandato al Presidente avv. Paolo Lazzeri per procedere alla sottoscrizione della Convenzione dando attuazione agli adempimenti amministrativi e finanziari conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre, con separata votazione unanime e palese, dichiara il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

F.TO IL PRESIDENTE
Avv. Paolo Lazzeri

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, trovasi in pubblicazione all'Albo dell'Ente e del Comune di Gorizia, per 15 giorni consecutivi.

Gorizia, 06.10.2021

F.TO IL PRESIDENTE
Avv. Paolo Lazzeri

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

♦♦♦

Sede amministrativa: via Morelli, 39 - 34170 Gorizia
Telefono 0481-536272 - Fax 0481-536272

Delibera n. 12 del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dd. 05.10.2021

N. Prot. I – 2021- 0000000211- Titolo I – Classe 06

OGGETTO: Adesione alla Convenzione avente ad oggetto attività didattica in collaborazione con il Comune di Gorizia ed il Dipartimento di Ingegneria ed Architettura dell'Università degli Studi di Trieste.

Parere favorevole di legittimità e regolarità amministrativa e tecnica.

F.TO IL CONSULENTE AMMINISTRATIVO E CONTABILE
Dott.ssa Raffaella Delai

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

♦♦♦

Sede amministrativa: via Morelli, 39 - 34170 Gorizia
Telefono 0481-536272 - Fax 0481-536272

Delibera n. 12 del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dd. 05.10.2021

N. Prot. I – 2021- 0000000211- Titolo I – Classe 06

OGGETTO: Adesione alla Convenzione avente ad oggetto attività didattica in collaborazione con il Comune di Gorizia ed il Dipartimento di Ingegneria ed Architettura dell'Università degli Studi di Trieste.

Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgl. n. 267 dd. 18.8.2000.

F.TO IL CONSULENTE AMMINISTRATIVO E CONTABILE
Dott.ssa Raffaella Delai

ALLEGATO A

CONVENZIONE FRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE (DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA), COMUNE DI GORIZIA E CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA PER COLLABORAZIONE IN ATTIVITÀ DIDATTICA.

TRA

l'Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di ingegneria e Architettura, con sede in Trieste,
Piazzale Europa, 1, C.F. 80013890324, P.IVA 00211830328, nel seguito denominata "Dipartimento",
rappresentata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, prof. _____ nato a _____ il _____ autorizzato alla stipula del presente atto dal Consiglio di Dipartimento del _____ giusto verbale n. ___di pari data.

E

il **Comune di Gorizia**, con sede a Gorizia, in piazza del Municipio n. 1, P.IVA 00122500317, nel seguito denominato "Comune", rappresentato dall'ing. Licinio Gardin nato a San Vito al Tagliamento il 01/04/1963, in qualità di Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata dell'Ente, domiciliato per la carica a Gorizia in piazza del Municipio n. 1 autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi della deliberazione giuntale n. _____ del _____/2020;

E
il **Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia**, con sede amministrativa in Gorizia, Via Morelli n. 39, C.F. 91004110317, nel seguito denominato "Consorzio", rappresentato dal Presidente e rappresentante legale dotato dei necessari poteri di firma dell'Ente, avv. Palo Lazzeri, nato a Gorizia il 15.01.1964, C.F. LZZPLA64A15E098I

Premesso che
- il Comune di Gorizia, nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali, interviene in materie complesse quali la pianificazione del territorio e l'ambiente, caratterizzati da scenari in rapida evoluzione che richiedono conoscenze tecniche e scientifiche nonché lo sviluppo di nuove idee e processi volti sempre più alla riqualificazione e alla rigenerazione urbana in un'ottica di sostenibilità ambientale;
- l'Università degli Studi di Trieste, soggetto di diritto pubblico, tra le proprie finalità statutarie prevede la promozione, l'organizzazione e la diffusione della ricerca scientifica e dell'alta formazione e dei suoi risultati, nonché lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica anche a livello internazionale, al fine di promuovere lo sviluppo culturale, civile, sociale ed economico;
- il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti, tra le altre, le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore dell'innovazione tecnologica, della qualità ambientale e della progettazione architettonica urbana e paesaggistica, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali il Dipartimento intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;

- il Consorzio per lo sviluppo del polo universitario di Gorizia ha, tra le altre, per missione statutaria l'incremento dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica sul territorio provinciale, fornendo supporto organizzativo alle Università di Trieste, Udine e agli istituti di formazione superiore, fissando fra i suoi obiettivi l'istruzione, il funzionamento e la gestione di corsi, seminari, laboratori, centri ed istituti di ricerca di altro livello e scuole di specializzazione, nonché la promozione e il finanziamento di programmi di ricerca, da svolgersi in provincia di Gorizia, anche in collaborazione con Centri, Istituti, Laboratori, Dipartimenti delle Università degli Studi di Trieste, di Udine, di Nova Gorica e di eventuali altre Università o Centri di Ricerca;
- l'Amministrazione Comunale persegue la finalità di promuovere lo studio per l'individuazione nel territorio di Gorizia di luoghi, risorse e attività al fine di progettare alcune aree strategiche della città, intervenendo nei luoghi da riqualificare o rigenerare, riattivando cicli di vita attraverso la ricombinazione di funzioni, risorse, tessuti e architetture ancora efficienti ovvero individuando nuove soluzioni per luoghi destrutturati e privi di valori residui;
- tali finalità vogliono raccogliere idee meta-progettuali che troveranno collocazione nell'ambito del processo decisionale di revisione del Piano Regolatore Generale della città ovvero nell'ambito della programmazione degli investimenti pubblici dell'Ente comunale;
- richiamata al riguardo l'esperienza collaborativa maturata durante l'anno accademico 2019-2020 e 2020-2021 tra il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste e il Comune di Gorizia dell'ambito della didattica svolta nel "Laboratorio di progettazione integrata per la riqualificazione di edifici e spazi urbani a Gorizia" (RRR_/GO lab);
- considerato il medesimo Dipartimento dell'Università di Trieste intende estendere l'esperienza già maturata nell'anno accademico 2020-2021 nell'ambito di un ulteriore laboratorio didattico denominato "GO/N.GO International RRR Lab", e ha allo scopo proposto al Comune di Gorizia di formalizzare una convenzione, estendendola al Consorzio, quale soggetto finanziatore;
- evidenziato che tale nuova collaborazione in attività didattica si caratterizza quale ulteriore momento di riflessione e sensibilizzazione sull'importanza di momenti di studio per ripensare e riprogettare gli spazi della città cogliendo le opportunità e sinergie che il coinvolgimento di Atenei stranieri possono determinare anche in termini di nuove cooperazioni e sviluppo di nuove idee ed esperienze;
- Il Comune, il Dipartimento e il Consorzio ravvisano l'opportunità di stipulare un accordo che consenta di coordinare le rispettive azioni al fine di perseguire, in relazione alle specifiche competenze tecnico – scientifiche presenti nelle amministrazioni coinvolte, l'obiettivo comune di sviluppare idee progettuali, acquisite con metodologia di "laboratorio didattico" per la riqualificazione o rigenerazione urbana di peculiari aree e zone della Città di Gorizia, nuove e ulteriori o integrative rispetto a quelle già trattate nell'anno accademico 2020-2021;

Visti
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 autorizzano le pubbliche amministrazioni a concludere, tra di loro, accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Regolamento del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste approvato con decreto rettorale n. 1387 del 7 dicembre 2012 che attribuisce al Dipartimento di promuovere collaborazioni e convenzioni con strutture universitarie in Italia e all'estero, nonché con Istituzioni ed Enti pubblici e privati;
- visto lo Statuto del Comune di Gorizia che sancisce la disponibilità dell'Ente ad eventuali collaborazioni con le Università degli Studi di Trieste e di Udine, con altre Università che istituiscano corsi di laurea a Gorizia, e con quelle di Alpe Adria;
- lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia in cui si definisce che lo scopo del Consorzio è favorire lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nella provincia di Gorizia;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 177 del 09.09.2021, con cui si conferma, anche per l'anno accademico 2021/2022, il sostegno dell'Amministrazione comunale, in qualità di soggetto promotore dell'iniziativa, all'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Ingegneria e

Architettura ed al Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia, quest'ultimo quale soggetto finanziatore, contribuendo alla realizzazione del "laboratorio" mediante un finanziamento all'uopo destinato;

Con il presente accordo si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

1. Oggetto del presente accordo è l'organizzazione, in collaborazione fra il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, il Comune di Gorizia e il Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia di un Laboratorio didattico denominato "GO/N.GO International RRR Lab" da svolgersi nell'ambito del corso di studio in Architettura, Laboratorio di progettazione integrata dell'architettura e del costruito, da tenersi nella sede dell'Università di Trieste e in parte in una sede a Gorizia messa a disposizione dal Comune di Gorizia. I contenuti del Laboratorio sono declinati nell'allegato "GO/N.GO International RRR Lab 2021/2022" alla presente convenzione.
2. Il gruppo di docenti è costituito, oltre che dal responsabile scientifico prof. Giovanni Fraziano, dai
proff. Adriano Venudo, Claudio Meninno, Thomas Bisiani, Luigi Didato, ed è integrato, per contributi specifici, dalla prof.ssa Spela Hudnik dell'Università di Lubiana, nonché da esperti esterni e portatori di specifiche competenze.
3. L'accesso al Laboratorio Gorizia è riservato agli studenti del corso di laurea in Architettura dell'Università di Trieste, nonché agli studenti di analoghi corsi di laurea presso l'Università di Lubiana.
4. Il Laboratorio è aperto altresì a tecnici dell'amministrazione comunale di Gorizia e a portatori di interessi diffusi, individuati d'intesa tra il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, le altre Università coinvolte e il Comune di Gorizia.
5. Il programma si articolerà in:
a) seminari di formazione (metodologici e tecnici), da svolgere presso la sede universitaria di Gorizia
b) sessioni di workshop, da svolgere negli spazi dell'ex seminario minore e in quelli messi a disposizione, dall'Amministrazione comunale
c) in attività autogestite dagli studenti e dagli altri ammessi, per finalità di studio e produzione degli elaborati, in altre sedi e in spazi a loro scelta.
6. Il Laboratorio "GO/N.GO International RRR Lab" si pone come obiettivo formativo generale il potenziamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione in una dimensione interdisciplinare integrata e interattiva con l'Amministrazione comunale, i tecnici e i portatori di interessi diffusi, anche tramite la cooperazione con le Università e le docenze straniere coinvolte, nonché con la partecipazione di personalità europee di indiscusso valore con il ruolo di "*visiting critics*" dell'attività svolta in modalità didattica.
7. A tal fine, diventa centrale e caratterizzante, il Laboratorio, articolato in tre fasi, a ognuna delle quali corrisponderà un Workshop di sintesi.
Ovvero:

1. Analisi del contesto urbano, sulla base dei più recenti studi e progetti condotti nelle due città. Definizione di un quadro d'insieme cui riferire le aree/connessioni da riqualificare o in quanto capaci di generare concrete occasioni di cooperazione ed opportunità per il reciproco sviluppo della "Città transfrontaliera conurbata". In particolare il lavoro farà riferimento a:

_ Transalpina sia in relazione al versante italiano che sloveno in una visione unitaria delle parti e degli interventi.
_ Supernova, considerando gli ambiti di trasformazione in stretta relazione con Transalpina e gli aspetti infrastrutturali e paesaggistici
_ Via Gallina in riferimento al progetto qualità dell'abitare

_ Piazzale Casa rossa e versante sloveno, con particolare attenzione alle soluzioni già in via di definizione, da porre in relazione con una prospettiva più ampia e complessa
_Riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi cittadini in un'ottica di polifunzionalità (p.es. Centro sportivo Fabretto, PalaBigot)
_Ristrutturazione di Via Terza Armata quale asse di penetrazione alla città, riqualificandone aspetto e funzionalità.

2. Primo sviluppo del progetto per gli ambiti individuati con la definizione dei temi urbanistici, architettonici, paesaggistici e infrastrutturali riconoscimento o creazione di identità ed interconnessioni, definizione degli assetti funzionali. I progetti terranno debito conto dell'assetto proprietario e delle vigenti previsioni urbanistiche, non necessariamente per conformarsi ad esse, ma anche per proporne una eventuale revisione motivata dagli esiti degli approfondimenti e analisi effettuati nel corso degli studi.

3. Approfondimento e successiva definizione architettonica e rappresentazione del progetto nella completezza dei suoi aspetti e nella risposta alle tematiche affrontate. Temporalmente la prima fase impegnerà il periodo ottobre /dicembre 2021.La seconda febbraio/aprile 2022,la fase conclusiva aprile/giugno 2022.

8. Le sessioni di workshop saranno introdotte da alcuni seminari di carattere metodologico e tecnico, corrispondenti complessivamente a circa 12 ore.

9. L'attività degli studenti riferita ai workshop si dispiegherà in circa 60 ore di lavoro programmato e gestito in funzione dell'elaborazione di contributi analitici, valutativi e progettuali. Gli esiti del Laboratorio saranno presentati, discussi e valutati pubblicamente, ove possibile, attraverso una mostra, da realizzarsi a cura degli studenti del laboratorio, in una sede appropriata.

10. Agli studenti così come ai tecnici dell'Amministrazione comunale e portatori di interessi diffusi, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Articolo 2 - Responsabili scientifici e di progetto

1. Sono designati come responsabili scientifici dell'attuazione della presente convenzione, per l'Università di Trieste il prof. Giovanni Fraziano e per il Comune di Gorizia un soggetto avente requisiti professionali idonei e che abbia già operato nell'ambito universitario, individuato dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 3 - Tempi e durata dell'esecuzione della convenzione

1. L'accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e ha una durata di 1 anno. Eventuali modifiche e/o integrazioni si rendessero necessarie saranno concordate per iscritto fra le parti.

Articolo 4 - Sede dello svolgimento delle attività

1. Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte sia nella sede di Gorizia dell'Università degli Studi di Trieste e per i seminari di formazione e per le sessioni del workshop, che in spazi dedicati e opportunamente attrezzati messi a disposizione a Gorizia dall'amministrazione comunale secondo il calendario indicato nel progetto didattico. Ove le attività non possano effettuarsi in presenza verranno individuate idonee modalità per il loro svolgimento a distanza.

Articolo 5 – Concorso organizzativo ed economico a sostegno delle attività

1. L'Università di Trieste fornirà progettazione, docenza, la disponibilità degli studenti per le attività programmate e la promozione, presso l'Ateneo o a distanza. L'Università assicurerà la partecipazione di docenze straniere e di esperti stranieri con il ruolo di "*visiting critics*". Non sono previsti oneri finanziari a carico del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste.

2. Il Comune di Gorizia contribuirà all'iniziativa attraverso il supporto, mediante le specifiche competenze tecniche in possesso delle diverse professionalità interne dell'Amministrazione, con particolare riferimento al Settore Tutela dell'Ambiente, Pianificazione Urbanistica e Edilizia Privata, all'attività di didattica e di ricerca dell'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di

Ingegneria e Architettura, nell'ambito del “laboratorio” e nell’eventuale messa a disposizione di spazi dedicati e opportunamente attrezzati per lo svolgimento delle attività, oltre che nella promozione dell'iniziativa;
3. Il Consorzio, individuato quale soggetto finanziatore, contribuirà all'iniziativa procedendo alla deliberazione di concessione di un contributo a titolo di rimborso al Dipartimento delle spese sostenute per l’esecuzione dell’accordo per una spesa massima di € 10.000,00 (diconsi euro diecimila/00). I rapporti con le Università straniere sono estranei alla presente convenzione e trovano regolazione nell’ambito di accordi tra istituzioni universitarie.
4. Il Consorzio riconoscerà le spese previa valutazione di congruità, in relazione alla durata della collaborazione, al costo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione, agli oneri generali e di amministrazione sostenuti.
5. Il Dipartimento trasmetterà al Consorzio le note di rendicontazione per un importo minimo di € 2.000,00 (diconsi euro duemila/00), sottoscritte dal referente e la nota di rendicontazione conclusiva entro 60 giorni dalla data di conclusione dell’accordo. La prima nota di rendicontazione è prevista entro il 30/03/2022 e le successive con cadenza trimestrale. In tali note dovrà essere inoltre rappresentato se le spese poste a rimborso sono soggette a IVA rimasta a carico dell’Università.
La nota evidenzierà, in dettaglio:
a) per il personale:
- il numero di unità di personale impiegate;
- la tipologia di personale (professori universitari di I o II fascia, ricercatori, specializzandi, assegnisti di ricerca, ecc.);
- il numero di ore effettivamente dedicato all’attività da parte di ogni unità di personale che non rientri tra le attività già dovute nell’ambito della retribuzione;
- il costo orario di ogni unità di personale, desumibile dai contratti collettivi o da altra fonte negoziale o normativa espressamente indicata, e il costo complessivo del personale impiegato;
- le spese di vitto e trasporto sostenute dal Dipartimento per gli spostamenti del proprio personale per l’esecuzione dell’accordo e per le eventuali attività di diffusione/disseminazione alle comunità locali dei risultati ottenuti nel corso del progetto;
b) per gli oneri generali e amministrativi:
- il consumo delle dotazioni di cancelleria;
- il numero di ore dedicato alla cura degli aspetti amministrativi, derivanti dall’esecuzione dell’accordo, con indicazione del costo orario dei funzionari amministrativi, desumibile dai contratti collettivi o da altra fonte negoziale o normativa espressamente indicata, e il costo complessivo delle ore di lavoro dedicate.
c) per gli oneri sostenuti direttamente nell’espletamento delle attività concordate:
- il costo attestato con copia di fatture quietanzate relative alle spese sostenute quali, a titolo d’esempio e non esaustivo:
- noleggio di automezzi o furgoni, impiegati per l’esecuzione dei rilievi in campo, le ricognizioni e sopralluoghi tecnici;
- manutenzione e assicurazione di strumentazione impiegata nell’esecuzione delle attività concordate;
- noleggio di strumentazione utile all’esecuzione delle citate attività;
- batterie e materiale componentistico usurabile;
- componentistica per pc, unità di stoccaggio dati, HD, pendrive, etc.;
- ogni altro materiale che si renda necessario acquisire a seguito della sopravvenuta rottura/inoperatività della strumentazione durante l’esecuzione delle attività di cui al presente accordo;
- strumenti per la rilevazione speditiva in campo, spese in economia per la logistica ed esecuzione tecnica delle attività in campo.
- per le strumentazioni e le dotazioni di nuovo acquisto:
- il numero e la tipologia di dotazioni appositamente acquistate;
- le spese di ammortamento relativamente al periodo di utilizzo per le finalità del presente accordo.

6. Nella nota di rendicontazione il Dipartimento indicherà le modalità con cui il Consorzio procederà alla liquidazione delle spese sostenute. Il Consorzio valuterà la congruità delle spese sostenute dal Dipartimento in base alla durata della collaborazione e ai costi delle risorse umane e strumentali messe a disposizione, inclusi gli oneri generali e amministrativi. Entro 30 giorni dal ricevimento della nota, il Consorzio potrà chiedere, per una sola volta, chiarimenti, integrazioni e trasmissione di documenti, che il Dipartimento dovrà fornire entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. Al termine della propria istruttoria, il Consorzio rimborserà le spese documentate.
7. L'eventuale pubblicazione delle attività e degli esiti del laboratorio sono subordinate al reperimento, da parte del Comune di Gorizia ovvero del Dipartimento, di risorse finanziarie aggiuntive.

Articolo 6 - Proprietà e uso dei risultati
1. La proprietà dei risultati delle attività realizzate, appartiene in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse. Resta inteso che sia l'Università di Trieste che il Comune di Gorizia saranno liberi di utilizzare i risultati derivanti dalla collaborazione con facoltà di modifica ed integrazione di tali risultati, impegnandosi a citare reciprocamente i soggetti che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa.
2. Le parti hanno il diritto di pubblicare gli esiti delle attività, informandone gli altri contraenti e comunque citando la convenzione nel cui ambito è stata svolta.
3. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari, corsi e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Art. 7 Impossibilità sopravvenuta
1. Il Comune e il Consorzio qualora non potessero proseguire la collaborazione per ragioni ad esso non imputabili, si impegna a dare al Dipartimento tempestiva comunicazione di recesso e a corrispondere quanto fosse necessario per la copertura delle spese sostenute fino all'avvenuto recesso.
2. Il Dipartimento, qualora non potesse proseguire la collaborazione per ragioni ad esso non imputabili, si impegna a dare tempestiva comunicazione di recesso al Comune e al Consorzio e sarà rimborsato delle spese sostenute fino all'avvenuto recesso per quanto rendicontato.

Art. 8 Clausola di salvaguardia
1. Qualora l'attività derivante dal presente accordo comporti, anche potenzialmente, un impegno eccedente le risorse finanziarie delle parti, il Comune, il Dipartimento e il Consorzio si riservano il diritto di recedere per giusta causa.
2. Ciascuna parte si riserva, altresì, il diritto di recedere dal presente accordo nel caso di inattività protratta o di attività che rappresenti una duplicazione di altre in corso tra le medesime.
3. La comunicazione di recesso è inviata con preavviso di almeno 30 giorni; è fatto salvo il rimborso delle spese sostenute fino all'avvenuto recesso.

Articolo 9 - Clausola risolutiva espressa
1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle obbligazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

Art. 10 Limitazione di responsabilità
1. Nessuna responsabilità verrà assunta nei confronti di terzi né dalla Direzione né dal Dipartimento in relazione all'attività che gli altri contraenti effettueranno in esecuzione del presente accordo.

Articolo 11 - Controversie
1. Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Gorizia.

Articolo 12– Privacy
1. Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 13 - Registrazione e bolli
1. La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Articolo 14 - Norma finale
1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente, e in particolare il Codice civile in materia di contratti, i regolamenti del Comune di Gorizia nonché il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Letto, approvato e sottoscritto

Gorizia, data della sottoscrizione digitale

Per l'Università degli Studi di Trieste
Dipartimento di Ingegneria e Architettura
prof. _____ (*)

Per il Comune di Gorizia
ing. Licinio Gardin (*)

Per il Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia
Avv. Paolo Lazzeri (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 c. 2bis della L. 241/1990 e s.m.i..

ALLEGATO B

GO/N.GO International RRR Lab 2021/2022

Per l'anno accademico 2021/22 il Laboratorio di progettazione integrata dell'architettura e del costruito manterrà carattere internazionale in virtù della collaborazione attiva con la facoltà di architettura dell'Università di Lubiana e unitamente alla medesima, facendo riferimento ad un 'ampio spettro di relazioni consolidate di area centro europea e balcanica. Il laboratorio, condiviso nei contenuti generali tra le istituzioni indicate, intende approfondire l'esperienza maturata nell'anno accademico 2020/2021 al fine di dar forma compiuta alle sperimentazioni condotte in relazione all'individuazione di nuove opportunità di ricucitura urbana e alla definizione di elementi di connessione (fisici, ma anche funzionali) tali da richiamare unitamente a una cura dei luoghi, occasioni di stimolo allo sviluppo integrato e sinergico della città e dell'ambito transfrontaliero.
Le attività laboratoriali verranno svolte in parallelo nelle diverse sedi su temi comuni e condivisi, tali da consentire con una pluralità di esiti un confronto significativo sul piano culturale, metodologico e dei contenuti progettuali.

Il paradigma **R**e-think, **R**e-use, **R**e-cycle sarà alla base delle sperimentazioni architettoniche di riqualificazione e rigenerazione urbana nelle aree oggetto di studio contribuendo allo sviluppo sinergico di nuove idee, proposte e scenari di mutamento compatibili, dove la riqualificazione e la rigenerazione urbana siano capaci di integrare la dimensione della sostenibilità economica e del partenariato pubblico/privato in un ottica di "Città unica transfrontaliera" con le sfide poste dalle ragioni del presente quanto di un futuro auspicabile.

La sperimentazione riferita a "Punti Sensibili" individuati condurrà alla definizione/creazione delle connessioni strategiche per le due città, intervenendo negli ambiti da ri-valutare, ri-ciclare, ri-considerare, attraverso la combinazione di funzioni, risorse, tessuti, verde e architetture, nonché nei luoghi da ridefinire, integrare e collegare attraverso nuovi interventi rispettosi comunque delle indicazioni riferite alle Linee Guida per le Green City

L'attività laboratoriale prevede lo sviluppo di 4 idee progettuali, anche plurime, per le aree deputate attraverso:
- individuazione degli obiettivi e delle strategie generali,
- definizione delle politiche e degli attori;
- individuazione degli usi possibili,
- progettazione di luoghi e/o di edifici in un'ottica di ridisegno e ridefinizione tale da renderli adeguati agli usi e alla conformazione ambientale

Ciò con l'intento di restituire una visione generale di sviluppo e di futuro della "Città transfrontaliera conurbata", tenendo conto delle criticità, dell'integrazione necessaria, della possibile messa a sistema di luoghi e funzioni, dell'offerta culturale e in generale della riqualificazione del contesto economico e sociale, dunque della qualità della vita, della sostenibilità delle scelte e dei fattori necessari affinché la città possa svilupparsi come una "creative smart and green city."

Fasi di lavoro

Il Laboratorio sarà articolato in tre fasi a ognuna delle quali corrisponderà un Workshop di sintesi.
Ovvero:
1_Analisi del contesto urbano, sulla base dei più recenti studi e progetti condotti nelle due città.
Definizione di un quadro d'insieme cui riferire le aree/connessioni da riqualificare o in quanto capaci di generare concrete occasioni di cooperazione ed opportunità per il reciproco sviluppo della "Città transfrontaliera conurbata".
In particolare, il lavoro farà riferimento a:

a. Transalpina sia in relazione al versante italiano che sloveno in una visione unitaria delle parti e degli interventi;
b. Supernova ,considerando gli ambiti di trasformazione in stretta relazione con Transalpina e gli aspetti infrastrutturali e paesaggistici;
c. Via Gallina in riferimento al progetto qualità dell'abitare;

d. Piazzale casa rossa e versante sloveno, con particolare attenzione alle soluzioni già in via di definizione, da porre in relazione con una prospettiva più ampia e complessa;
e. Riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi cittadini in un'ottica di polifunzionalità (p.es. Centro sportivo Fabretto, PalaBigot)
f. Ristrutturazione di Via Terza Armata quale asse di penetrazione alla città, riqualificandone aspetto e funzionalità.

2. primo sviluppo del progetto per gli ambiti individuati con la definizione dei temi urbanistici , architettonici , paesaggistici e infrastrutturali riconoscimento o creazione di identità e di interconnessioni, definizione degli assetti funzionali . I progetti terranno debito conto dell'assetto proprietario e delle vigenti previsioni urbanistiche, non necessariamente per conformarsi ad esse, ma anche per proporne una eventuale revisione motivata dagli esiti degli approfondimenti e analisi effettuati nel corso degli studi.

3. Approfondimento e successiva definizione architettonica e rappresentazione del progetto nella completezza dei suoi aspetti e nella risposta alle tematiche affrontate.

Temporalmente la prima fase impegnerà il periodo ottobre /dicembre 2021.La seconda febbraio /aprile 2022 ,la fase conclusiva ,aprile giugno 2022

International RRR Lab sarà così costituito:

prof. Arch Giovanni Fraziano	**Responsabile scientifico**
proff. Adriano Venudo, Claudio Meninno, Thomas Bisiani, Luigi Didato.	*UniTS Dipartimento di Ingegneria e Architettura*
Prof.ssa Arch. Spela Hudnik	*Coordinamento Università di Lubiana, Facoltà di Architettura,*
Ing Licinio Gardin	*Dirigente Settore Tutela dell'Ambiente Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata Comune di Gorizia*

Esperti qualificati delle amministrazioni e portatori di specifiche competenze parteciperanno allo svolgimento dei workshop di verifica e di approfondimento